



### “magna grecia”

#### MONASTERACE

Fra i comuni che hanno partecipato alla riunione per la firma del protocollo del progetto “Magna Grecia – Calabria, dalle origini la rinascita” tenutosi a Lamezia Terme, c’era anche Monasterace, uno dei tre della locride (gli altri due sono Casignana e Locri), che hanno aderito all’iniziativa. Monasterace paese che custodisce un patrimonio archeologico tra i più significativi dell’intera regione, era rappresentato dal sindaco Maria Carmela Lanzetta, che fa della cultura il suo cavallo di battaglia fin dal momento in cui è divenuta primo cittadino, distin-

## In campo i gioielli di Monasterace

*Anche il Comune guidato dalla Lanzetta ha aderito al progetto di Arlacchi*

guendosi per la caparbiazza nella querelle per l’apertura al pubblico del Museo Antiquarium, ubicato all’uscita nord della cittadina, l’ultima della provincia di Reggio Calabria, ai confini con quella di Catanzaro. «Sono felice di essermi recata a Lamezia, peraltro una bella cittadina - le parole della Lanzetta - si è sottoscritto un protocollo d’intesa con i comuni che hanno beni archeologici legati alla Magna Grecia». Vale la pena ricordare che l’esten-

sore del progetto è l’europarlamentare Pino Arlacchi, che ha proposto di aderire ad un progetto che coinvolgerà le città calabresi, della Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia, se non addirittura città di altri stati che abbiano siti archeologici riconducibili alla Magna Grecia. L’obiettivo è quello di mettere in rete i siti allo scopo di valorizzare anche turisticamente il patrimonio storico culturale della Calabria. Questo, al fine di intercettare i necessari

fondi europei, per la promozione degli scavi e la valorizzazione di parchi e musei esistenti. Si costituirà un soggetto giuridico dei comuni associati che si occuperà di intercettare fondi e gestire scavi e parchi archeologici in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. «Se il progetto andrà a buon fine, come mi auguro - conclude il sindaco - potrebbe essere la chiave di svolta per lo sviluppo della nostra regione».

Quindi una Calabria che per



Il museo Antiquarium

costruire il suo futuro guarda con un occhio al passato, partendo da quello che ha di più prezioso: un grande giacimento archeologico.

**GIGI BALDARI**  
locride@calabriaora.it